



## RESIDENTI FISCALI NON ABITUALI PORTOGALLO

*A seguito del riconoscimento da parte delle autorità fiscali portoghesi dello statuto di residente fiscale non abituale, i contribuenti in queste circostanze acquisiscono il diritto ad essere tassati come residenti non abituali per un periodo di 10 anni consecutivi, alla fine del quale saranno tassati secondo le regole generali del Codice dell'IRS.*

### **I. REQUISITI NECESSARI ALL'APPLICAZIONE DEL REGIME**

Il riconoscimento dello statuto di residente fiscale non abituali da parte delle autorità fiscali portoghesi dipende dal verificarsi di tre condizioni essenziali:

- Che l'interessato non sia stato tassato come residente fiscale in Portogallo in nessuno dei cinque anni precedenti a quello in cui lo statuto viene richiesto;
- Che l'interessato possieda le condizioni necessarie per essere considerato residente fiscale in Portogallo. La residenza in territorio portoghese ai fini fiscali può essere acquisita, in qualsiasi anno, fra altre situazioni, quando il soggetto passivo:

- Abbia soggiornato in territorio portoghese più di 183 giorni, di seguito o interpolati;
- Nel caso in cui il tempo di permanenza sia stato inferiore, disponga in territorio portoghese, al 31 dicembre dell'anno stesso, di abitazione in condizioni che permettano di supporre l'intenzione di mantenerla e occuparla come residenza abituale.

Che lo statuto di residente fiscale non abituale sia richiesto alle autorità fiscali portoghesi entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui l'attribuzione dello statuto dovrà produrre effetto. A questo proposito va ricordato che il conseguimento dello statuto non è automatico, ma dipende dalla valutazione e approvazione previa da parte delle autorità fiscali. La valutazione di ogni richiesta, e la conseguente concessione dello stesso, avviene, in media, entro sei mesi.

### **II. VANTAGGI ASSOCIATI AL RICONOSCIMENTO DELLO STATUTO DI RESIDENTE FISCALE NON ABITUALE**

A seguito del riconoscimento da parte delle autorità fiscali portoghesi dello statuto di residente fiscale non abituale, i contribuenti in queste circostanze acquisiscono il diritto ad essere tassati come residenti non abituali per un periodo di 10 anni consecutivi, alla fine del quale saranno tassati secondo le regole generali del Codice dell'IRS.

In pratica, il riconoscimento dello statuto di residente fiscale non abituale permette al soggetto passivo di ottenere vantaggi fiscali relativamente ai seguenti tipi di reddito: (i) reddito da lavoro dipendente e indipendente, quando gli stessi siano percepiti in Portogallo e risultino dall'esercizio di attività ad alto valore aggiunto ai sensi dell'elenco approvato da decreto del Ministro delle Finanze; (ii) reddito da lavoro dipendente; da lavoro indipendente risultanti da attività ad alto valore aggiunto; pensioni e redditi passivi, sempre che, in ogni caso, siano percepiti all'estero.

Condividiamo l'esperienza. Innoviamo le soluzioni.

NOVEMBRE 2018

## 1. REDDITI PERCEPITI IN PORTOGALLO

Per quanto riguarda i redditi di fonte o con origine in Portogallo, la concessione dello statuto di residente fiscale non abituale permetterà al titolare di redditi da lavoro dipendente e/o da lavoro indipendente di beneficiare dell'applicazione di una tassa ridotta di IRS del 20%, sempre che tali redditi derivino dall'esercizio di attività ad alto valore aggiunto, come definite dalla legge. Si noti che, in aggiunta alla suddetta tassa speciale del 20%.

Le attività ad alto valore aggiunto consistono in attività a carattere scientifico, artistico o tecnico, con particolare riguardo alle seguenti:

- Architetti, ingegneri e tecnici similari;
- Artisti plastici, attori e musicisti;
- Revisori e consulenti fiscali;
- Medici e dentisti;
- Professori universitari;
- Psicologi;
- Professioni liberali, tecniche e assimilate;
- Quadri superiori;
- Investitori, amministratori e gestori.

Altri tipi di reddito percepiti da residenti non abituali saranno sottoposti alle tasse generali e progressive la tassa addizionale di solidarietà, applicabile in forma progressiva alla parte del reddito imponibile eccedente gli 80.000 euro. La parte del reddito eccedente i 250.000 euro sarà, a sua volta, soggetta alla tassa del 5%.

*Altri tipi di reddito percepiti da residenti non abituali saranno sottoposti alle tasse generali e progressive dell'IRS fino al 48%, a cui si aggiungerà la sovrattassa straordinaria del 3,5%.*

Si noti tuttavia che in determinate situazioni i redditi percepiti dal soggetto passivo sono sottoposti all'applicazione di tasse speciali o liberatorie, da cui risulta una tassazione effettiva inferiore alle tasse progressive dell'IRS. Questo sarà il caso, per esempio, degli interessi, dividendi e plusvalori (saldo positivo fra i plus e minusvalori), in cui la tassa applicabile è del 28%.

## 2. REDDITI PERCEPITI ALL'ESTERO

In questo caso, si dovranno distinguere (i) i redditi professionali e le royalties, (ii) i redditi da pensioni, e (iii) i redditi passivi.

### 2.1. REDDITI PROFESSIONALI E ROYALTIES

Nel caso di redditi da lavoro dipendente percepiti all'estero, essi saranno esenti da IRS sempre che siano effettivamente tassati nello Stato della fonte, in conformità con l'accordo di doppia tassazione siglato tra il Portogallo e detto Stato, o, in assenza di accordo di doppia tassazione, tali redditi siano tassati nello Stato della fonte e non si possano considerare percepiti in territorio portoghese, secondo le regole previste nel Codice dell'IRS.

A sua volta, per quanto riguarda i redditi da lavoro indipendente risultanti da attività ad alto valore aggiunto, così come da royalties, entrambi saranno esenti da IRS, sempre che, alternativamente, possano essere tassati nello Stato della fonte, in conformità con l'accordo di doppia tassazione siglato tra il Portogallo e detto Stato, o, in assenza di accordo di doppia tassazione, (i) tali redditi possano essere soggetti a imposta nello Stato della fonte, in conformità al Modello di Convenzione Fiscale sul Reddito e il Patrimonio dell'OCSE; (ii) i redditi non si possano considerare percepiti in territorio portoghese, alla luce del Codice dell'IRS, e (iii) il Paese, territorio o regione della fonte dei redditi non faccia parte dell'elenco portoghese dei paradisi fiscali.

*Così, mentre nel caso dei redditi da lavoro dipendente l'applicazione dell'esenzione dipende dall'effettiva tassazione del reddito nello Stato della fonte, nel caso dei redditi da lavoro indipendente, il legislatore condiziona l'applicazione dell'esenzione alla mera possibilità, e non all'effettiva tassazione, di questo tipo di redditi da parte dello Stato della fonte.*

Assume qui particolare rilevanza ai fini dell'applicazione della suddetta esenzione dall'IRS, la distinzione imposta dal legislatore circa l'effettiva tassazione o mera imposizione dei redditi da parte dello Stato della fonte. Così, mentre nel caso dei redditi da lavoro dipendente l'applicazione dell'esenzione dipende dall'effettiva tassazione del reddito nello Stato della fonte, nel caso dei redditi da lavoro indipendente, il legislatore condiziona l'applicazione dell'esenzione alla mera possibilità, e non all'effettiva tassazione, di questo tipo di redditi da parte dello Stato della fonte.

In tutti i casi in cui i redditi da lavoro dipendente, lavoro indipendente o royalties non soddisfino le suddette condizioni, i rispettivi redditi saranno sottoposti al regime generale di tassazione applicabile ai soggetti passivi di IRS, in particolare mediante la loro sottomissione alle tasse progressive di IRS fino al 48%, a cui si aggiungerà la tassa addizionale di solidarietà, applicabile in forma progressiva alla parte del reddito imponibile eccedente gli 80.000 euro. La parte del reddito eccedente i 250.000 euro sarà, a sua volta, soggetta alla tassa del 5%.

Condividiamo l'esperienza. Innoviamo le soluzioni.

NOVEMBRE 2018

## 2.2. REDDITI DA PENSIONI

Per quanto riguarda i redditi da pensioni, essi saranno esenti da tassazione in Portogallo sempre che possano essere tassati nello Stato della fonte in conformità con l'accordo di doppia tassazione siglato tra il Portogallo e detto Stato, o, in alternativa, secondo i criteri previsti nel Codice dell'IRS, tali redditi non siano da considerare percepiti in territorio portoghese.

In pratica questo significa che, anche nel caso in cui i redditi da pensioni siano tassati esclusivamente dallo Stato della fonte, gli stessi non saranno passibili di tassazione in sede di IRS sempre che, in conformità con le leggi fiscali portoghesi, essi non siano da considerare percepiti in Portogallo.

## 2.3. REDDITI PASSIVI

Per quanto riguarda i redditi passivi, come interessi, dividendi, altri redditi da capitali, rendite e plusvalori percepiti all'estero, essi saranno esenti da tassazione in Portogallo sempre che, in alternativa, possano essere tassati nello Stato della fonte, in conformità con l'accordo di doppia tassazione siglato tra il Portogallo e detto Stato, o, in assenza di accordo di doppia tassazione, (i) tali redditi possano essere soggetti a imposta nello Stato della fonte, in conformità con il Modello di Convenzione Fiscale sul Reddito e il Patrimonio dell'OCSE; (ii) i redditi non siano da considerare percepiti in territorio portoghese, alla luce del Codice dell'IRS, e (iii) il Paese, territorio o regione della fonte dei redditi non faccia parte dell'elenco portoghese di paradisi fiscali.

A questo proposito, e per quanto riguarda la tassazione dei plusvalori mobiliari, si sottolinea che la maggior parte degli accordi di doppia tassazione siglati dal Portogallo prevede la tassazione di questo tipo di reddito unicamente da parte dello Stato in cui il soggetto passivo è residente, il che inviabilizza, all'origine, l'applicazione dell'esenzione suddetta.

## III. ALTRE IMPOSTE

Attualmente l'ordinamento fiscale portoghese non contempla alcuna imposta sul patrimonio o le fortune.

Allo stesso modo, e per quanto riguarda la tassazione delle trasmissioni gratuite, in particolare per morte o donazione, sono esenti da imposta di Bollo le trasmissioni gratuite a favore del coniuge o unito di fatto, discendenti o ascendenti (si noti, tuttavia, che l'imposta di Bollo sarà sempre dovuta sulla trasmissione di beni immobili localizzati in Portogallo).

*A questo proposito, e per quanto riguarda la tassazione dei plusvalori mobiliari, si sottolinea che la maggior parte degli accordi di doppia tassazione siglati dal Portogallo prevede la tassazione di questo tipo di reddito unicamente da parte dello Stato in cui il soggetto passivo è residente, il che inviabilizza, all'origine, l'applicazione dell'esenzione suddetta.*

Questa Nota Informativa è destinata alla distribuzione a clienti e colleghi e le informazioni in essa contenute sono fornite in una prospettiva generica e astratta. Essa non deve essere usata come base su cui prendere decisioni, dovendosi ricorrere a consulenza legale professionale per ogni caso specifico. Il contenuto di queste informazioni fiscali non possono essere riprodotti, totalmente o parzialmente, senza l'esplicito consenso dell'autore. Per richiesta di ulteriori informazioni sul tema, si prega di contattare **João Magalhães Ramalho** ([joao.magalhaesramalho@plmj.pt](mailto:joao.magalhaesramalho@plmj.pt)), **Serena Cabrita Neto** ([serena.cneto@plmj.pt](mailto:serena.cneto@plmj.pt)).

Client Service Law Firm Of The Year  
Chambers European Awards 2018

Portuguese Law Firm of the Year  
Who's Who Legal 2017-2015, 2011-2006  
The Lawyer European Awards 2015, 2012  
Chambers European Excellence Awards 2014, 2012, 2009

Top 50 - Most Innovative Law Firm in Continental Europe  
Financial Times - Innovative Lawyers Awards 2017-2011